

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra ed il commissario generale degli approvvigionamenti e dei consumi, per sapere quali comunicazioni possano fare sul funzionamento delle commissioni di requisizione.

« Gesualdo Libertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi, se ritiene sufficiente per i contadini, operai e lavoratori dei campi della provincia di Messina, la razione di duecento grammi di pane al giorno ovvero di due chilogrammi di farina per quindici giorni.

« Di Sant'Onofrio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra e il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi, sulla necessità della immediata abolizione dei parchi di bovini in tutte le provincie delle retrovie.

« Cottafavi, Marzotto, Agnesi, Parodi, Benaglio, Manfredi, Gazelli, Ruini, Pallastrelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda costituire un corpo tecnico speciale nel quale i laureati in chimica abbiano lo stesso trattamento che oggi nell'esercito viene fatto ai medici e possano, organizzati, essere maggiormente utili alla difesa nazionale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« De Ruggieri ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere da quali criteri è stato mosso nel disporre, in seguito all'ultimo decreto luogotenenziale sugli aumenti di stipendi, che la liquidazione degli aumenti sessennali per i maestri comunali sia fatta in base ai vecchi minimi legali, alterandosi, così, la sostanza e finalità di detto decreto luogotenenziale e determinandosi, nel fatto, una odiosa disparità di trattamento in confronto alle altre classi d'impiegati. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta)*.

« Lembo, De Ruggieri, Casolini, Salomone, Ceci, Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscerne se, tenuto conto che lo Stato di guerra ha impedito ai proprietari ed enfiteuti d'intra-

prendere le opere indicate all'articolo 8 della legge 16 luglio 1914, n. 665, recante provvedimenti straordinari a favore della Sardegna, non creda giusto di prorogare il termine della concessione dei mutui, scadente con tutto l'anno 1918. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Abozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se in seguito alla modificazione dell'orario di partenza e di arrivo dei piroscafi postali nella linea Civitavecchia-Golfo Aranci, non ritenga necessario modificare anche gli orari delle ferrovie sarde per mettere in relazione gli orari dei servizi marittimi con quelli dei servizi ferroviari. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Abozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'agricoltura, per conoscere se sia a loro notizia che la Commissione di incetta bovini per la provincia di Ancona, ha emanato il 6 aprile un decreto nel quale si legge: « se i proprietari « saranno sprovvisti di buoi da macello di « peso non inferiore a tre quintali, dovranno « fornire bovini da lavoro, o da riproduzione, tali essendo gli ordini del Ministero « della guerra. In caso di inadempienza, la « Commissione farà ritirare, o bovini da lavoro, o da riproduzione e denuncerà i « contravventori »; e per conoscere come tale decreto possa giustificarsi, ed in qual modo gli onorevoli ministri abbiano in animo di provvedere, per riparare i danni che di tale decreto saranno la conseguenza. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Pacetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se sia in facoltà dei comandi divisionali, o di corpo, di obbligare i sergenti richiamati e con famiglia a convivere al rancio, o se, per regolamento, sia doveroso lasciare ai medesimi la intera paga giornaliera, o quanto meno di prelevare i viveri in natura. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Pacetti ».

Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dei trasporti marittimi e ferroviari per conoscere se non credano giusto rinviare dalle armi gli agenti ferroviari delle classi 1885 a 1892, i quali sono